Soudafoam Universal M

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Numero di riferimento: 100000376
Data di pubblicazione: 02/06/2017 Data di revisione: 18/10/2021 Sostituisce la versione di: 08/07/2021 Versione: 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : Soudafoam Universal M
Vaporizzatore : Aerosol

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico
Categoria d'uso principale : Uso professionale,Uso al consumo
Uso della sostanza/ della miscela : Poliuretano

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Soudal N.V. N.V.
Everdongenlaan 18-20
2300 Turnhout
Belgium
T +32 14 42 42 31 - F +32 14 42 65 14
sds@soudal.com - www.Soudal.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +32 14 58 45 45 (BIG)
24/24 ore

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, categoria 1	H222;H229
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1	H334
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Cancerogenicità, categoria 2	H351

Tossicità per la riproduzione, categoria supplementare — Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento	H362
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie	H335
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2	H373
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 4	H413

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Esplosivo instabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Aerosol altamente infiammabile. Sospettato di provocare il cancro. Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS02 GHS07 GHS08

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : isocianato di polimetilene polifenile, cloroalcani, C14-17

Indicazioni di pericolo (CLP) : H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405 - Conservare sotto chiave.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Frasi supplementari : L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.
I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto.
Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3. Altri pericoli

Contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'allegato XIII di REACH

Componente	
isocianato di polimetilene polifenile (9016-87-9)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)	Questa sostanza soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
isobutano (75-28-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
dimetiletere (115-10-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
propano (74-98-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

Componente	
cloroalcani, C14-17(85535-85-9)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
isocianato di polimetilene polifenile	Numero CAS: 9016-87-9	≥ 25 – < 50	Carc. 2, H351 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 STOT RE 2, H373 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335
cloroalcani, C14-17 nella lista candidati REACH (Medium-chain chlorinated paraffins (MCCP) (UVCB substances consisting of more than or equal to 80% linear chloroalkanes with carbon chain lengths within the range from C14 to C17)) Sostanza PBT; Sostanza vPvB	Numero CAS: 85535-85-9 Numero CE: 287-477-0 Numero indice EU: 602-095-00-X no. REACH: 01-2119519269-33	≥ 10 – < 25	Lact., H362 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
isobutano (Gas propellente)	Numero CAS: 75-28-5 Numero CE: 200-857-2 Numero indice EU: 601-004-00-0 no. REACH: 01-2119485395-27	≥ 10 – < 25	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Liq.), H280
dimetiletere (Gas propellente) sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 115-10-6 Numero CE: 204-065-8 Numero indice EU: 603-019-00-8 no. REACH: 01-2119472128-37	≥ 5 – < 10	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Liq.), H280
propano (Gas propellente)	Numero CAS: 74-98-6 Numero CE: 200-827-9 Numero indice EU: 601-003-00-5 no. REACH: 01-2119486944-21	≥ 5 – < 10	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Liq.), H280

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	**Identificatore del prodotto**	**Limiti di concentrazione specifici**
cloroalcani, C14-17	Numero CAS: 85535-85-9 Numero CE: 287-477-0 Numero indice EU: 602-095-00-X no. REACH: 01-2119519269-33	(0,25 ≤C < 30) Aquatic Chronic 4, H413 (1 ≤C < 100) Lact., H362 (1 ≤C < 30) EUH066

Note : isocianato di polimetilene polifenile, contiene > 0,1% di isomeri MDI
Prodotto soggetto all'Articolo 1.1.3.7 del CLP. L'informativa sui componenti viene modificata in questo caso.
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Aerosol altamente infiammabile.
Pericolo di esplosione : Rischio di esplosione in caso di incendio. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Evacuare la zona. Non utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Non respirare gli aerosol, la nebbia, i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Lasciare solidificare il prodotto. Raccogliere meccanicamente il prodotto. Raccogliere accuratamente la sostanza fuoriuscita/quel che resta. Portare prodotto raccolto dal fabbricante/alle autorità competenti. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento. Non respirare i vapori, gli aerosol, la nebbia. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure di igiene : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

Prodotti incompatibili : Fonti di calore. Fonti di accensione. Alcali forti. Acidi forti.

Da conservarsi per un massimo di : 1 anno

Materiali di imballaggio : Aerosol.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

dimetiletere (115-10-6)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Dimethylether
IOEL TWA	1920 mg/m³
IOEL TWA [ppm]	1000 ppm
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Etere dimetilico
OEL TWA	1920 mg/m³
OEL TWA [ppm]	1000 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

dimetiletere (115-10-6)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1894 mg/m³

dimetiletere (115-10-6)	
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	471 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,155 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,016 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,549 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,681 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,069 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,045 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	160 mg/l

cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	47,9 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	6,7 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,58 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	28,75 mg/kg peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	1 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,2 µg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	13 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	2,6 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	11,9 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	10 mg/kg cibo
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	80 mg/l

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:
Guanti di protezione

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Variabile.
Aspetto	:	Aerosol.
Odore	:	caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Aerosol altamente infiammabile.
Proprietà esplosive	:	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Insolubile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile
Densità	:	1047,5 kg/m³
Densità relativa	:	1,0475 (20°C)
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Non disponibile
Caratteristiche della particella	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

% degli ingredienti infiammabili : 25,6532

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC : 18,894 – 26,517 % (178.888 g/l - 251.063 g/l)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di polimerizzazione. Reagisce con (certi) acidi/basi.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

dimetiletere (115-10-6)	
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	164000 ppm (4 ore, Ratto, Maschile, Valore sperimentale, Inalazione (gas), 14 giorno/giorni)

propano (74-98-6)	
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	> 800000 ppm (15 minuti, Ratto, Maschio / femmina, Valore sperimentale, Inalazione (gas))

isobutano (75-28-5)	
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	> 800000 ppm (15 minuti, Ratto, Maschio / femmina, Valore sperimentale, Inalazione (gas))

isocianato di polimetilene polifenile (9016-87-9)	
DL50 orale ratto	> 10000 mg/kg (Ratto, Studio di letteratura, Orale)
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg (Coniglio, Studio di letteratura, Dermale)

cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)	
DL50 orale ratto	> 4000 mg/kg di peso corporeo (Ratto, Maschio / femmina, Valore sperimentale, Orale, 14 giorno/giorni)

cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)	
DL50 cutaneo coniglio	> 13500 mg/kg di peso corporeo (24 ore, Coniglio, Read-across, Dermale)
CL50 Inalazione - Ratto	> 48,17 mg/l air (1 ore, Ratto, Read-across, Inalazione (vapori))

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Sospettato di provocare il cancro.

isocianato di polimetilene polifenile (9016-87-9)	
Gruppo IARC	3 - Non classificabile

Tossicità per la riproduzione : Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può irritare le vie respiratorie.

isocianato di polimetilene polifenile (9016-87-9)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

isocianato di polimetilene polifenile (9016-87-9)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (se inalato).

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

Soudafoam Universal M	
Vaporizzatore	Aerosol

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Non rapidamente degradabile

dimetiletere (115-10-6)	
CL50 - Pesci [1]	> 4100 mg/l (NEN 6504, 96 ore, Poecilia reticulata, Sistema semistatico, Acqua dolce (non salina), Valore sperimentale, Letale)
CE50 - Crostacei [1]	> 4400 mg/l (NEN 6501, 48 ore, Daphnia magna, Sistema statico, Acqua dolce (non salina), Valore sperimentale, Letale)
CE50 96h - Alghe [1]	154,9 mg/l (ECOSAR v1.00, Algae, QSAR)

propano (74-98-6)	
CL50 - Pesci [1]	49,9 mg/l (96 ore, Pisces, Acqua dolce (non salina), QSAR, Valore stimato)
CE50 96h - Alghe [1]	11,89 mg/l (ECOSAR v1.00, Algae, Acqua dolce (non salina), QSAR)

isobutano (75-28-5)	
CL50 - Pesci [1]	27,98 mg/l (ECOSAR v1.00, 96 ore, Pisces, Acqua dolce (non salina), QSAR)
CE50 96h - Alghe [1]	8,57 mg/l (ECOSAR v1.00, Algae, Acqua dolce (non salina), QSAR)

isocianato di polimetilene polifenile (9016-87-9)	
CL50 - Altri organismi acquatici [1]	> 1000 mg/l (96 ore, Studio di letteratura)

cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)	
CL50 - Pesci [1]	> 5000 mg/l (Equivalente o simile all'OCSE 203, 96 ore, Alburnus alburnus, Sistema statico, Acqua salmastra, Valore sperimentale, Concentrazione nominale)
CE50 - Crostacei [1]	0,006 mg/l (OCSE 202, 48 ore, Daphnia magna, Sistema statico, Acqua dolce (non salina), Valore sperimentale, GPL)
ErC50 alghe	> 3,2 mg/l (OCSE 201, 72 ore, Pseudokirchneriella subcapitata, Sistema statico, Acqua dolce (non salina), Valore sperimentale, GPL)

12.2. Persistenza e degradabilità

dimetiletere (115-10-6)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente degradabile in acqua.

propano (74-98-6)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile in acqua.

isobutano (75-28-5)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile in acqua.

isocianato di polimetilene polifenile (9016-87-9)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente degradabile in acqua.

cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente degradabile in acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

dimetiletere (115-10-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0,1 (Valore sperimentale)
Potenziale di bioaccumulo	Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4).

propano (74-98-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	1,09 – 2,8 (Valore sperimentale, 20 °C)
Potenziale di bioaccumulo	Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4).

isobutano (75-28-5)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	1,09 – 2,8 (Valore sperimentale, 20 °C)
Potenziale di bioaccumulo	Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4).

isocianato di polimetilene polifenile (9016-87-9)	
BCF - Pesci [1]	1 (Pisces, Studio di letteratura)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	10,46 (Calcolato, KOWWIN)
Potenziale di bioaccumulo	Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500).

cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)	
BCF - Pesci [1]	6660 – 9140 l/kg (OCSE 305, 35 giorno/giorni, Oncorhynchus mykiss, Sistema a corrente, Acqua dolce (non salina), Valore sperimentale, Peso fresco)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	4,7 – 8,3 (Valore sperimentale, Equivalente o simile all'OCSE 117)
Potenziale di bioaccumulo	molto bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

isocianato di polimetilene polifenile (9016-87-9)	
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	9,078 – 10,597 (log Koc, SRC PCKOCWIN v2.0, Valore calcolato)
Ecologia - suolo	Prodotto penetra nel suolo.

cloroalcani, C14-17 (85535-85-9)	
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	5 – 5,2 (log Koc, Valore sperimentale)
Ecologia - suolo	Basso potenziale di mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente.

Ulteriori indicazioni : Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.

Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 08 05 01* - isocianati di scarto
16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID /

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
AEROSOL	AEROSOLS	Aerosols, flammable	AEROSOL	AEROSOL

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1950 AEROSOL, 2.1, (D)	UN 1950 AEROSOLS, 2.1	UN 1950 Aerosols, flammable, 2.1	UN 1950 AEROSOL, 2.1	UN 1950 AEROSOL, 2.1
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
2.1	2.1	2.1	2.1	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	5F
Disposizioni speciali (ADR)	:	190, 327, 344, 625
Quantità limitate (ADR)	:	1l
Quantità esenti (ADR)	:	E0
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP87, RR6, L2
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP9
Categoria di trasporto (ADR)	:	2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V14
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV9, CV12
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	:	S2
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	D

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP87, L2
N° EmS (Incendio)	:	F-D
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-U
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	Nessuno/a
Conservazione e manipolazione (IMDG)	:	SW1, SW22
Separazione (IMDG)	:	SG69

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E0
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y203
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	203
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	75kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	203

Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	150kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A145, A167, A802
Codice ERG (IATA)	:	10L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	5F
Disposizioni speciali (ADN)	:	190, 327, 344, 625
Quantità limitate (ADN)	:	1 L
Quantità esenti (ADN)	:	E0
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, EX, A
Ventilazione (ADN)	:	VE01, VE04
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	1

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	5F
Disposizioni speciali (RID)	:	190, 327, 344, 625
Quantità limitate (RID)	:	1L
Quantità esenti (RID)	:	E0
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP87, RR6, L2
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP9
Categoria di trasporto (RID)	:	2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W14
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW9, CW12
Colli express (RID)	:	CE2
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	23

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	**Applicabile su**	**Titolo o descrizione dell'entità**
3(a)	Soudafoam Universal M	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F
3(b)	Soudafoam Universal M ; isocianato di polimetilene polifenile ; cloroalcani, C14-17	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	Soudafoam Universal M ; cloroalcani, C14-17	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1
40.	dimetiletere ; propano ; isobutano	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.
56.	isocianato di polimetilene polifenile	Diisocianato di metilendifenile (MDI)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	**Applicabile su**	**Titolo o descrizione dell'entità**
56(a)	isocianato di polimetilene polifenile	Isomeri di diisocianato di metilendifenile (MDI): Diisocianato di 4,4'-metilendifenile
56(b)	isocianato di polimetilene polifenile	Isomeri di diisocianato di metilendifenile (MDI): Diisocianato di 2,4'-metilendifenile
56(c)	isocianato di polimetilene polifenile	Isomeri di diisocianato di metilendifenile (MDI): Diisocianato di 2,2'-metilendifenile
74.	isocianato di polimetilene polifenile	Diisocianati, O = C=N-R-N = C=O, in cui R è un'unità di idrocarburi alifatici o aromatici di lunghezza non specificata

Contiene una sostanza dell'elenco delle sostanze candidate del REACH in una concentrazione ≥ 0,1% o con un limite specifico inferiore: cloroalcani, C14-17 (EC 287-477-0, CAS 85535-85-9)
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti
Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Contenuto di VOC : 18,894 – 26,517 % (178.888 g/l - 251.063 g/l)
Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche			
Sezione	**Elemento modificato**	**Modifica**	**Note**
		Modificato	Layout
2.2		Modificato	

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BLV	Valore limite biologico
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace

Abbreviazioni ed acronimi:	
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EN	Standard Europeo
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 4
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Gas 1A	Gas infiammabili, categoria 1A
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Lact.	Tossicità per la riproduzione, categoria supplementare — Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
Press. Gas (Liq.)	Gas sotto pressione : Gas liquefatto
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Aerosol 1	H222;H229	Sulla base di dati sperimentali
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1	H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo
Lact.	H362	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 4	H413	Giudizio di esperti

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.